



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
Competenze chiave europee	13
Risultati legati alla progettualità della scuola	14
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	14
Prospettive di sviluppo	18



Contesto

Premessa

L'azione formativa, nel triennio 2019/2022, è stata fortemente condizionata dallo stato emergenziale, determinato dalla diffusione del contagio da Covid-19, che ha causato periodi di sospensione delle attività scolastiche in presenza e discontinuità nell'attuazione dei percorsi di apprendimento personalizzati. L'istituzione scolastica, nonostante le difficoltà iniziali, è riuscita a mantenere vivo il dialogo formativo con le alunne e gli alunni e a garantire il diritto allo studio attraverso l'attivazione della didattica a distanza in conformità alle indicazioni ministeriali ed alle specifiche "Linee guida".

Popolazione scolastica

In un territorio disomogeneo, caratterizzato dalla precarietà lavorativa, dalla penuria di centri produttivi ad impulso privato, dalla depressione economica, dalla mobilità verso le aree più urbanizzate e fiorenti, da fenomeni di devianza e disagio, l'istituzione scolastica è alla continua ricerca di alleanze educative per promuovere e costruire percorsi condivisi finalizzati all'acquisizione di competenze e alla formazione globale del cittadino. Le fonti di reddito prevalenti sono legate al pubblico impegno ed al terziario in genere. La popolazione attiva, è, infatti, costituita da impiegati pubblici, professionisti, insegnanti, dipendenti ospedalieri cui si aggiungono edili, artigiani, piccoli esercenti e pescatori. Nelle zone rurali persistono piccole unità produttive agricole a conduzione familiare. L'attività ittica tradizionale e le professioni legate alla risorsa marina offrono ancora possibilità di sviluppo economico nonostante la meccanizzazione e la prevalenza della grande distribuzione. Persiste ancora la piccola pesca che, tuttavia, è destinata a soccombere di fronte all'avanzare dei pescherecci ben attrezzati e più competitivi.

Il settore industriale, gravitante in passato attorno al polo tessile, ha dato origine ad alcuni laboratori, ubicati nelle zone rurali, in cui trovano occupazione circa 600 unità lavorative.

L'attività turistica è fiorente soltanto nei mesi estivi ed è agevolata dalla ricettività alberghiera e dalla disponibilità di posti letto/case.

La maggior parte dell'utenza proviene da contesti familiari piuttosto stabili anche se si registrano casi di alunni che vivono in nuclei familiari "fratturati", ricomposti, monogenitoriali caratterizzati da una fragilità sociale (alcuni alunni vivono nella casa-famiglia).

Pochi alunni provengono da contesti familiari caratterizzati dalla stabilità lavorativa dei genitori. La maggior parte dell'utenza, infatti, appartiene a nuclei familiari monoreddito o in cui sussiste la presenza di disoccupati o inoccupati.

L'instabilità occupazionale e l'appartenenza di alcuni alunni a contesti familiari complessi si traduce spesso in una riduzione degli stimoli culturali, in un senso di inadeguatezza ed ineluttabilità della propria condizione sociale ed in una difficoltà di ordine psico-relazionale che si riflettono, inevitabilmente, sul rendimento scolastico degli alunni.

Negli ultimi anni, inoltre, si è registrato l'aumento del numero di famiglie immigrate che hanno scelto Cetraro per lavorare, far crescere ed educare i propri figli. Questa realtà, vissuta dai cetraresi come una risorsa che arricchisce e favorisce un'apertura mentale e di relazione, determina, per la scuola, l'esigenza di sviluppare percorsi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione nonché la necessità di erogare servizi che rispondono ai nuovi bisogni socio-educativi. Il rapido sviluppo delle nuove tecnologie fa nascere



l'esigenza di potenziare all'interno della scuola le opportunità formative, affinché il bagaglio culturale degli alunni sia costituito da conoscenze, capacità e competenze che permetta loro di dare significato alle proprie esperienze e di rapportarsi con sicurezza in una società globale in continuo mutamento.

In coerenza con le disposizioni delle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 allegato al decreto ministeriale n. 80 del 7 agosto 2020, l'Istituto Comprensivo di Cetraro ha adottato il proprio piano per la DDI ed il relativo regolamento (allegato al PTOF) definendo le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, per garantire il diritto allo studio nei casi di eventuale sospensione delle attività scolastiche in presenza, correlati all'evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da Covid-19.

Opportunità

Specifiche progettualità finanziate da specifici fondi ministeriali, dal FIS e dal PON 2014-2020 permettono alla scuola di offrire opportunità formative e di aggregazione anche in orario extrascolastico. Il personale scolastico ha attivato percorsi progettuali, anche in rete, per incrementare l'offerta formativa e garantire all'utenza percorsi di integrazione e inclusione atti a favorire il miglioramento delle competenze di base. Le attività progettuali hanno stimolato la creazione di gruppi di lavoro cooperativi composti da alunni appartenenti alle varie classi dell'istituto e ai vari ordini di scuola. Maggiore interesse per la continuità del progetto educativo. Disponibilità dei docenti a lavorare oltre l'orario scolastico.

Vincoli

La diversificazione del background di provenienza degli alunni. La fragilità del sistema produttivo. Vastità del territorio comprendente zone montane. Vie di comunicazione inadeguate e mancanza di efficienti collegamenti interni assicurati da mezzi pubblici. Forte legame al micro contesto. Presenza di pluriclassi nelle zone più lontane dal centro urbano. Penuria di centri di aggregazione sociale giovanile. Alto tasso di emigrazione verso il nord dell'Italia e paesi esteri. Numerose situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Precarietà del lavoro. Territorio ricadente nelle aree a rischio. Alunni con discontinuità nella frequenza perché provenienti da case-famiglia. Numero elevato di studenti con disabilità che in orario scolastico frequentano centri di riabilitazione distanti dal comune di residenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Attività portuensi ed ittiche tradizionali legate alla risorsa marina. Piccole unità produttive agricole a conduzione familiare. Teatro comunale, museo, biblioteca, alcuni centri culturali, banda musicale, associazioni musicali, cattoliche e di volontariato, Colonia 'S. Benedetto', Ospedale, Centro velico, campi da golf, oratorio.

L'Amministrazione comunale garantisce all'utenza il servizio di trasporto e di refezione scolastica ed è di supporto alla realizzazione di alcune delle attività previste nel PTOF.

Vincoli

La frammentazione del territorio. Mancanza di un efficiente sistema di collegamento urbano ed extraurbano. Episodi di devianza. Alto tasso di disoccupazione e mobilità lavorativa. Plessi ubicati in edifici privati. Manutenzione degli edifici non sempre adeguata.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

PON FSE e FESR per l'incremento della dotazione strumentale e tecnologica della scuola, per la fornitura in comodato gratuito di kit didattici, libri di testo, vocabolari, pc e tablet, agli alunni provenienti da famiglie disagiate e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Fondi ministeriali, europei e regionali. Contributi delle famiglie per assicurazione alunni, visite guidate e viaggi di istruzione. Adeguamenti e ristrutturazione di alcuni edifici scolastici. Ampliamento della strumentazione informatica e multimediale. Rete wireless attiva in tutti i plessi.

Vincoli

Inefficiente manutenzione degli edifici. Presenza di barriere architettoniche. Mancanza di servizi igienici per i disabili in alcuni plessi e assenza di percorsi tattili, uditivi e visivi. I plessi ubicati in zone lontane dal centro urbano sono raggiungibili solo con l'uso del mezzo proprio e non godono di una buona rete di viabilità. Solo alcuni plessi sono dotati di palestra, laboratori e spazi attrezzati.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola primaria.

Traguardo

Consolidare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica.

Attività svolte

Sono state svolte attività progettuali finalizzate al recupero e al potenziamento in lingua italiana e matematica.

Formazione del personale docente.

Sperimentazione della didattica laboratoriale.

Somministrazione di prove disciplinari comuni.

Simulazione di prove INVALSI durante l'anno scolastico.

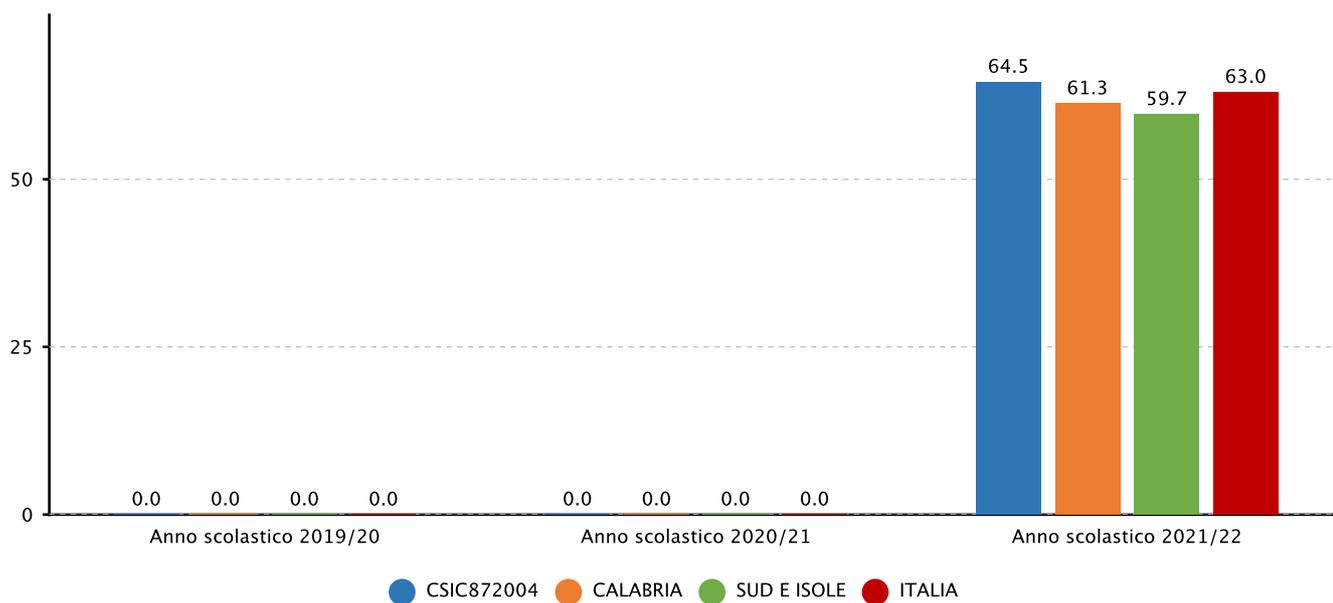
Risultati raggiunti

I risultati conseguiti nelle prove nazionali sono superiori al benchmark di riferimento regionale e dell'Italia del sud. Nell'anno scolastico 2021/2022, si registra un lieve miglioramento degli esiti rispetto ai risultati precedentemente conseguiti.

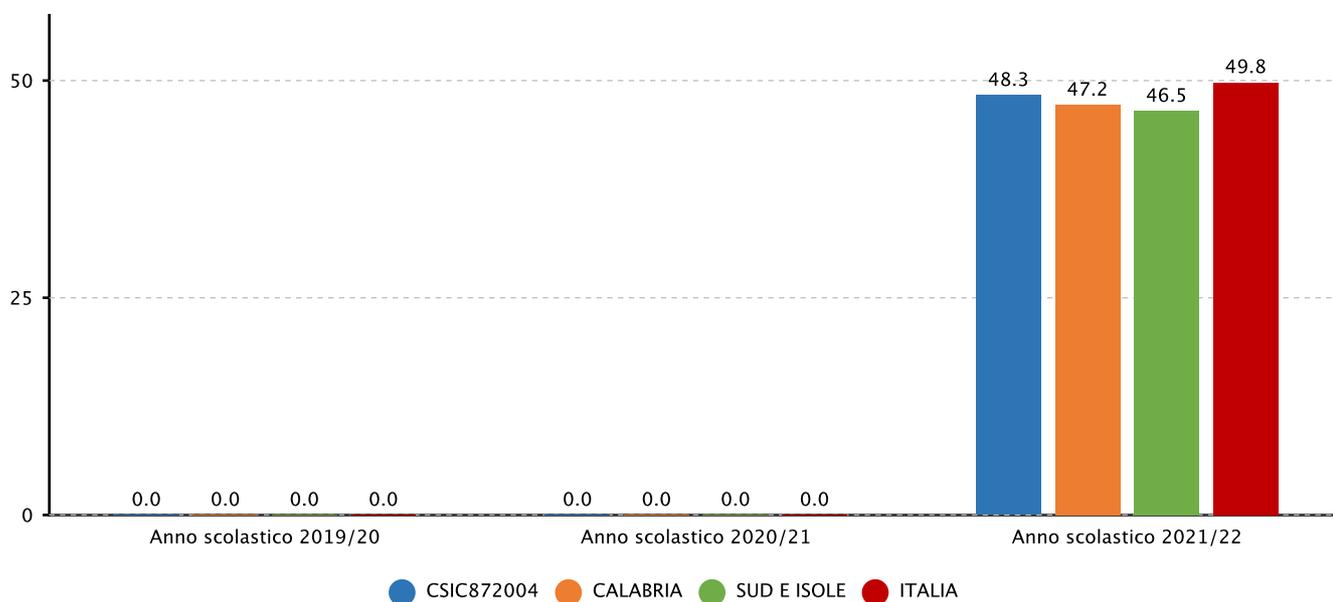
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola primaria.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni delle classi quinte della scuola primaria in italiano, matematica e lingua inglese.

Attività svolte

Sono state svolte attività progettuali finalizzate al recupero e al potenziamento in lingua italiana e matematica.

Formazione del personale docente.

Sperimentazione della didattica laboratoriale.

Somministrazione di prove disciplinari comuni.

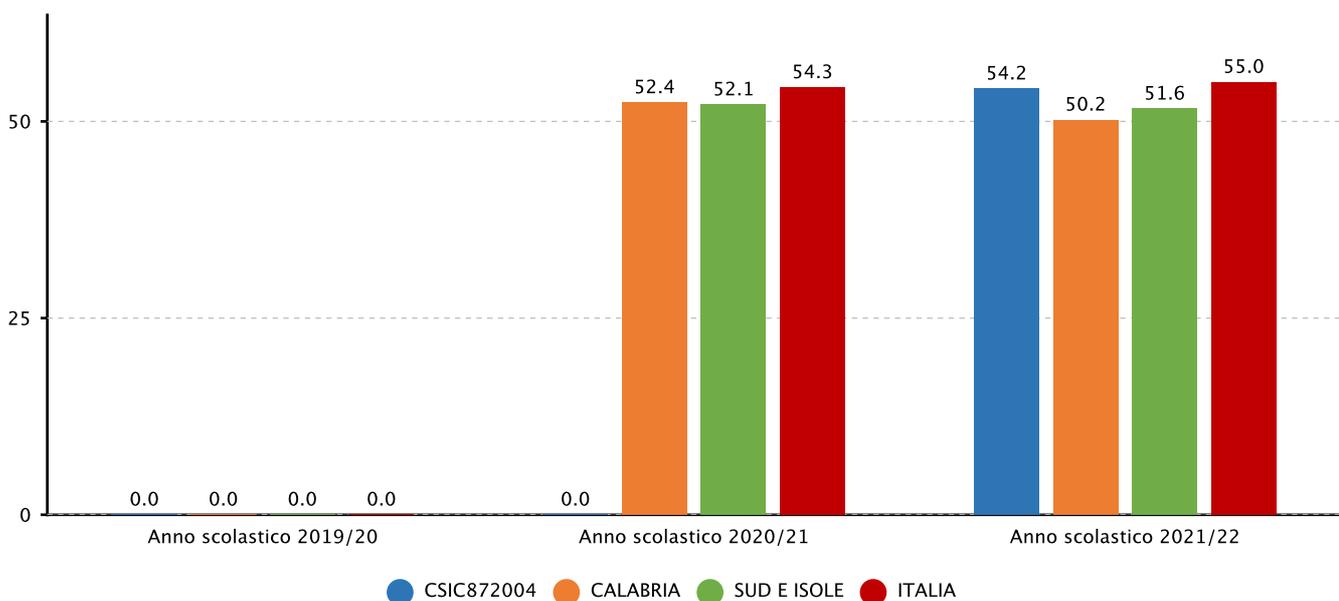
Simulazione di prove INVALSI durante l'anno scolastico.

Risultati raggiunti

L'effetto scuola è leggermente positivo e i risultati conseguiti sono al di sopra della media regionale. I risultati conseguiti nelle prove nazionali in italiano e matematica sono superiori al benchmark di riferimento regionale e dell'Italia del sud.

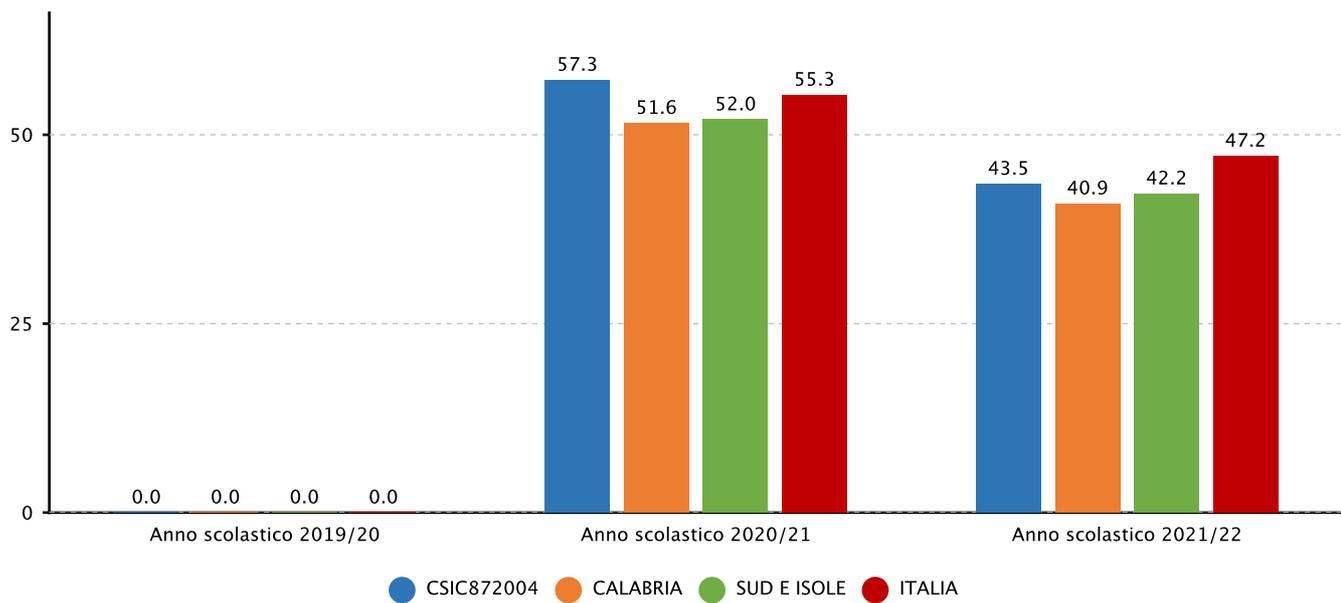
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

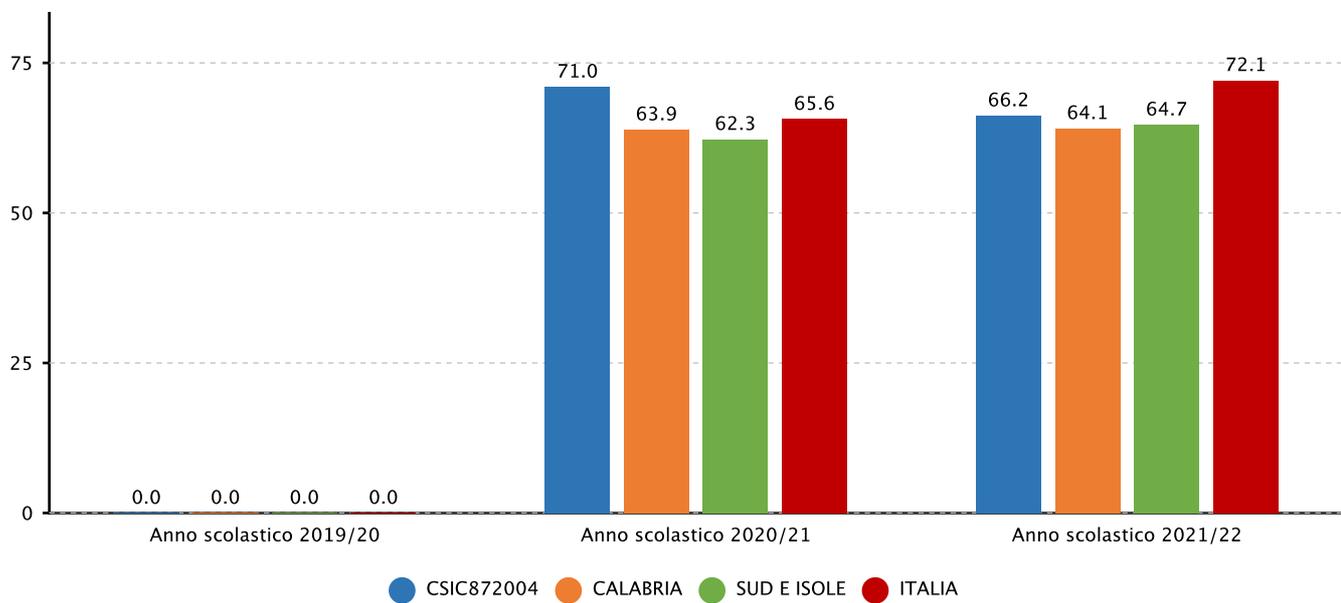




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

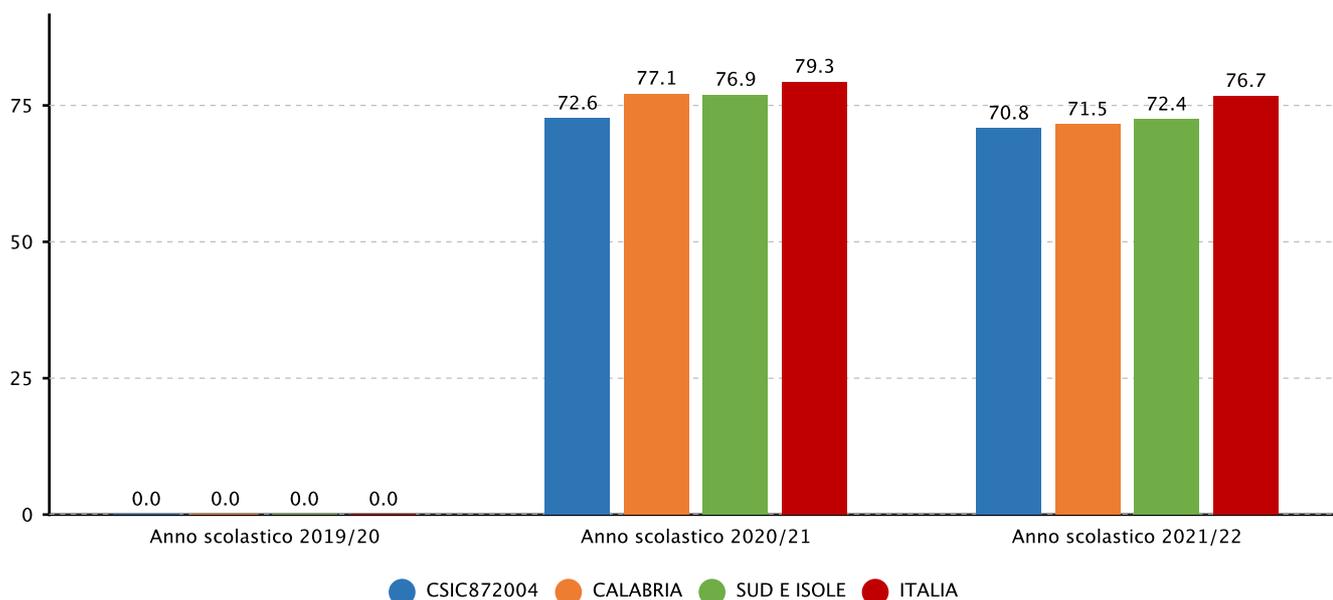


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola secondaria di primo grado.

Consolidare i risultati degli alunni in italiano. Migliorare i risultati degli alunni in matematica.

Attività svolte

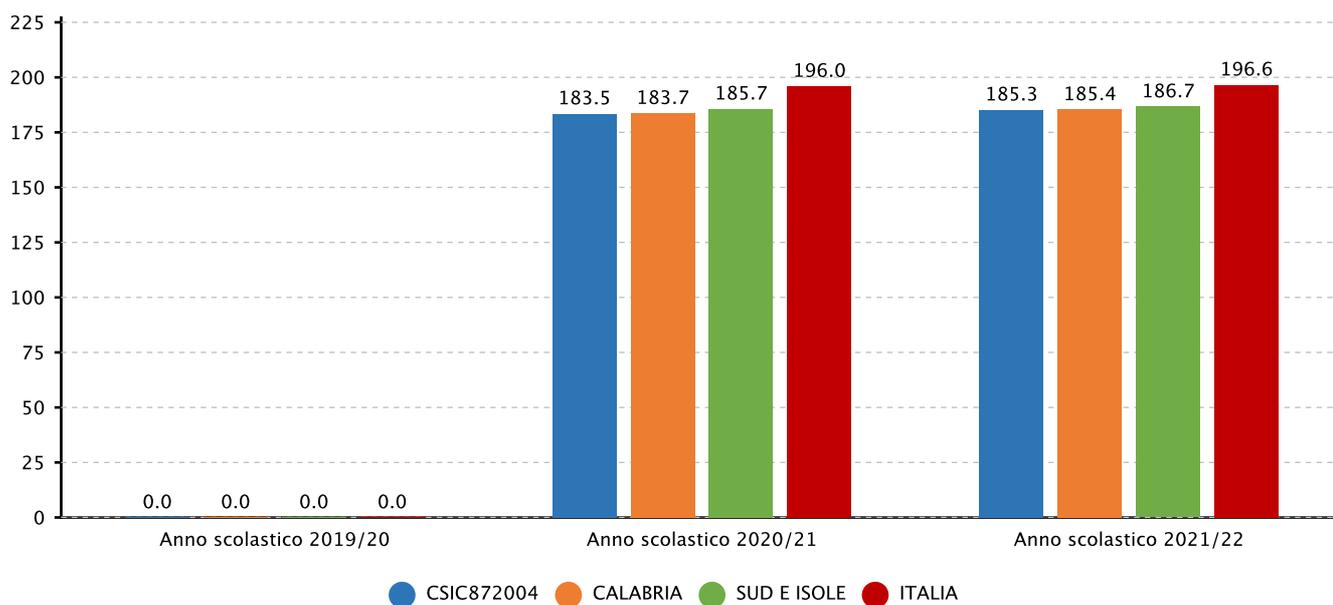
Attività progettuali nell'ambito del PON.
 Attività di recupero in orario curriculare ed extracurriculare.
 Formazione del personale.
 Sperimentazione di strategie e tecniche innovative.
 Simulazione delle prove INVALSI.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese.
 Effetto scuola globalmente positivo.
 Partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento proposte dalla scuola e dalla rete d'ambito.
 Somministrazione di prove disciplinari comuni e di compiti di realtà per classi parallele.
 Sperimentazione di metodologie innovative che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento.

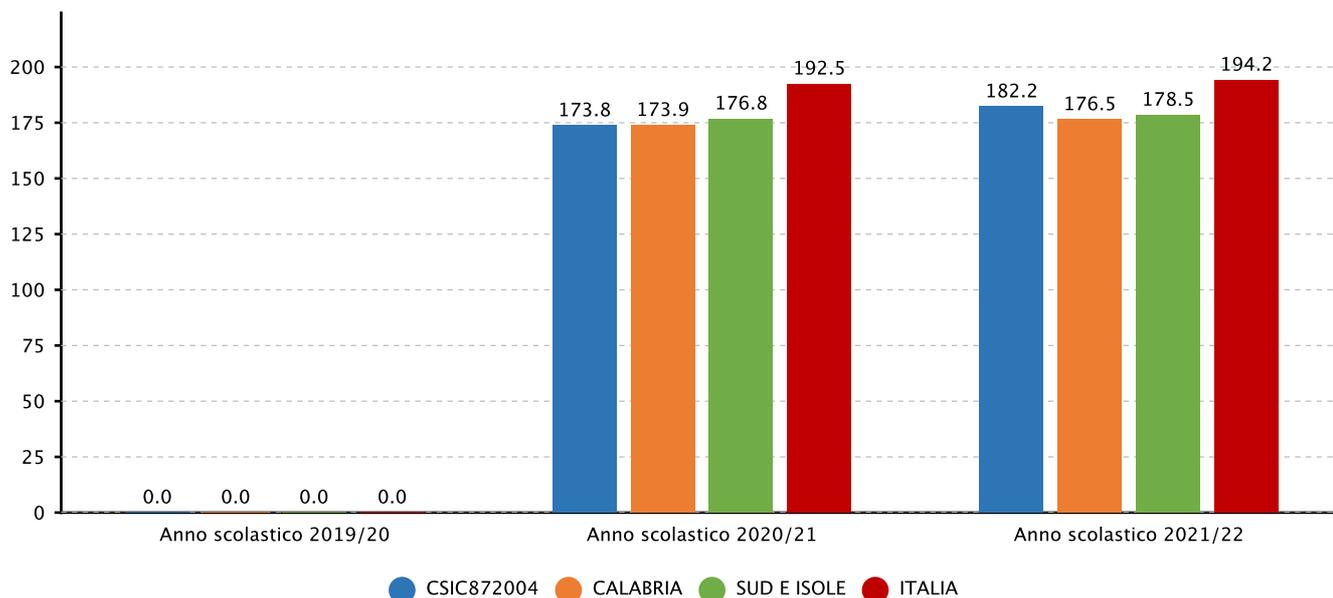
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	■	■	■		
Intorno la media regionale	■	■	Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		■
Sotto la media regionale		■	■	■	■

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	■	■	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale	■	■	Anno scolastico 2020/21		■
Sotto la media regionale		■	■	■	■



Documento allegato

azione_disseminazione_finale_pon_competenze_di_base.pdf.pades.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare il curricolo di istituto per competenze.	Progettare attività finalizzate a "rilanciare e rafforzare" l'acquisizione delle competenze di cittadinanza connesse all'educazione civica e all'educazione alla sostenibilità

Attività svolte

Partecipazione del personale docente a percorsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze.
Costituzione gruppi di lavoro in seno al Collegio dei docenti.
Rielaborazione del curricolo verticale di istituto.
Elaborazione di un format per la progettazione.
Prove parallele disciplinari
Compiti di realtà per classi parallele al termine delle unità di apprendimento.
Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Risultati raggiunti

Revisione del curricolo verticale di istituto arricchito dal curricolo trasversale di educazione civica.
Rielaborazione del documento recante i criteri comuni di valutazione del comportamento, degli apprendimenti e di educazione civica e alla cittadinanza europea.
Elaborazione della rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLOED.CIVICA_compressed22-23.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Adesione alla prima sperimentazione del modello ASOC rivolta alle scuole secondarie di primo grado, iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia con lo scopo di promuovere l'efficacia degli interventi attraverso la pubblicazione dei dati sui progetti finanziati e una diffusa partecipazione civica.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno sviluppato le competenze in lingua italiana, digitali, statistiche e di educazione civica e sono riusciti a comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Evidenze

Documento allegato

ASOCic.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola ha aderito al progetto regionale "Una Regione in Movimento" e al progetto nazionale "Bimbinsegnantincampo...competentisidiventa" e al progetto nazionale "Piccoli Eroi a Scuola". La scuola secondaria di primo grado ha partecipato ai Campionati Studenteschi.

Risultati raggiunti

Miglioramento degli schemi motori e delle abilità di base.
Assunzione di comportamenti adeguati per il proprio e altrui benessere.

Evidenze

Documento allegato

m_pi.AOODGSIP.REGISTRO_UFFICIALE(U).0002796.06-09-2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Attività progettuali a valere sul POR Calabria 2014/2020 che prevedono la sperimentazione di percorsi educativi e formativi multidisciplinari di sostegno agli studenti, prioritariamente a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica.

Risultati raggiunti

Partecipazione degli alunni alle attività progettuali.
Coinvolgimento del personale docente alle attività formative.
Maggiore interesse ed attenzione nei confronti delle attività proposte dalla scuola.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOSPORTELLOD'ASCOLTOPSICOPEDAGOGICOCETRARO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Attività laboratoriali a cura di personale esperto.
Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana svolti in orario extrascolastico.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze in lingua italiana

Evidenze

Documento allegato

CONVENZIONE_CETRARO_FAMI_2.pdf.pades.pdf.pades.pdf



Prospettive di sviluppo

L'istituzione scolastica, in armonia con l'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030, al fine di *"fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*, ha individuato alcune dimensioni chiave che costituiscono la base delle scelte strategiche e delle conseguenti linee di intervento

- Attivare azioni per supportare le alunne e gli alunni in difficoltà, al fine di garantire il successo formativo e la continuità educativa.
- Accedere ai finanziamenti istituzionali e comunitari per favorire la formazione del personale, potenziare l'offerta formativa ed accrescere la dotazione strumentale e tecnologica.
- Realizzare azioni concrete e durature per sviluppare le competenze digitali del personale e degli studenti.
- Realizzare azioni concrete e permanenti di educazione alla cittadinanza, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Realizzare azioni concrete e durature per rafforzare le competenze di base attraverso la sperimentazione e l'attuazione di metodologie innovative.
- Attuare e realizzare percorsi formativi ed innovativi, in cui le alunne e gli alunni siano protagonisti attivi del processo di apprendimento, tramite nuovi approcci metodologici, anche di tipo laboratoriale e con il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale per il personale scolastico.
- Formare persone resilienti, capaci di adattarsi e reinventarsi, che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.
- Migliorare i risultati delle alunne e degli alunni nelle prove nazionali.
- Favorire l'integrazione di alunni di diverse culture ed etnie promuovendo il rispetto delle regole di convivenza civile.